



Società della Salute
Zona Fiorentina Nord Ovest
VIA GRAMSCI, 561 – 50019 SESTO FIORENTINO (FI)

DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA dei SOCI

N. 11 DEL 19/03/2024

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE PER LA GESTIONE DEI CITTADINI IN CONDIZIONI DI FRAGILITA' - SITUAZIONE ANAGRAFICA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 19 (diciannove) del mese di marzo alle ore 11:30 presso la sala riunioni della sede della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest in Via Gramsci n. 561 a Sesto Fiorentino, a seguito di apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute così composta:

Ente Rappresentato	Nome e Cognome	Carica	QUOTE	Presenti	
				SI	NO
Azienda USL Toscana Centro	Andrea Francalanci	Delegato	33,33%	X	
Comune di CALENZANO	Stefano Pelagatti	Delegato	5,62%	X	
Comune di CAMPI BISENZIO	Lorenzo Ballerini	Delegato	14,82%	X	
Comune di LASTRA A SIGNA	Matteo Gorini	Delegato	6,47%		X
Comune di SCANDICCI	Andrea Franceschi	Delegato	16,25%	X	
Comune di SESTO FIORENTINO	Camilla Sanquerin	Delegato	15,72%	X	
Comune di SIGNA	Chiara Giorgetti	Delegato	6,16%	X	
Comune di VAGLIA	Sabrina Curradi	Delegato	1,63%	X	

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Presidente Camilla Sanquerin.

Constata la regolarità della seduta, essendo rappresentato il 93,53% delle quote, il Presidente invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato

L'ASSEMBLEA

Visti gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del Consorzio Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ai sensi della legge regionale n. 40/05, e ss.mm.ii., come sottoscritti in data 22 giugno 2009 da tutti gli enti aderenti con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano, dott.ssa Samantha Arcangeli;

Dato atto del recesso dal Consorzio da parte del Comune di Fiesole, di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 28 del 29.12.2017 a far data dal 1.1.2018;

Premesso che:

- l'art. 12 del Patto Internazionale relativo ai Diritti Civili e Politici concluso il 16 dicembre 1966 stabilisce che *“Ogni individuo che si trovi legalmente nel territorio di uno Stato ha diritto alla libertà di movimento e alla libertà di scelta della residenza in quel territorio. Ogni individuo è libero di lasciare qualsiasi Paese, incluso il proprio. I suddetti diritti non possono essere sottoposti ad alcuna restrizione, tranne quelle che siano previste dalla legge, siano necessarie per proteggere la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico, la sanità o la moralità pubblica, ovvero gli altrui diritti e libertà, e siano compatibili con gli altri diritti riconosciuti dal presente Patto. Nessuno può essere arbitrariamente privato del diritto di entrare nel proprio Paese”*;
- l'art. 117 della Carta costituzionale, in lettura combinata con il principio di sussidiarietà, stabilisce che lo Stato ha legislazione esclusiva, tra l'altro:
 - lettera "i": in materia di cittadinanza, stato civile e anagrafi;
 - lettera "m": nelle materie inerenti alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni con-

- cernenti i diritti civili e sociali devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- l'art. 16 della Costituzione stabilisce che *"Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge"*;
 - l'art. 43 c.c. stabilisce *"Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi. La residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale"*;
 - l'articolo 2 del decreto-legge n. 179/2012, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (che ha sostituito l'art. 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ha istituito presso il Ministero dell'Interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, e per effetto postula la nuova concezione unitaria di Comune (un unico Comune Nazionale e non più locale);

Premesso altresì che:

- Il pilastro europeo dei diritti sociali elaborato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 sancisce 20 principi e diritti sociali fondamentali, tra i quali: l'assistenza all'infanzia e il sostegno ai minori; la protezione sociale; l'assistenza a lungo termine; l'accesso ai servizi essenziali;
- l'art. 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea stabilisce che *"Ogni persona che risieda o si sposti legalmente all'interno dell'Unione ha diritto alle prestazioni di sicurezza sociale e ai benefici sociali, conformemente al diritto dell'Unione e alle legislazioni e prassi nazionali."*
- al fine di lottare contro l'esclusione sociale e la povertà, l'Unione riconosce e rispetta il diritto all'assistenza sociale e all'assistenza abitativa volte a garantire un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongano di risorse sufficienti, secondo le modalità stabilite dal diritto dell'Unione e le legislazioni e prassi nazionali";
- l'art. 14 della Carta Sociale Europea riconosce che *"Per assicurare l'effettivo esercizio del diritto ad usufruire dei servizi sociali, le Parti s'impegnano: 1 ad incentivare o organizzare i servizi che utilizzano i metodi specifici del servizio sociale e che contribuiscono al benessere ed allo sviluppo degli individui e dei gruppi nella comunità nonché al loro adattamento all'ambiente sociale; 2 ad incentivare la partecipazione di individui e di organizzazioni di volontariato o di altre entità alla creazione o al mantenimento di questi servizi"*;

Considerato che il precitato quadro normativo richiede una particolare attenzione e sensibilità protese alla tutela delle fasce sociali più deboli;

Atteso che la presenza legale sul territorio nazionale costituisce condizione di accesso all'esercizio dei diritti civili, e si configura altresì come elemento costituente la residenza anagrafica ai fini dell'accesso ai servizi di assistenza locale e territoriale;

Dato atto che:

- la legge di bilancio 2022 (L. 234/2021), in attesa dell'approvazione del quadro generale dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), ne ha anticipati sei definendoli come prioritari e uno di questi LEPS prioritari è costituito dai *"Servizi per la residenza fittizia"* per i senza dimora;
- questa prestazione/diritto diventa obbligatoria per tutti i comuni dato che i Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) garantiscono l'eguaglianza di accesso alle prestazioni sociali da parte di tutti i cittadini. Si tratta di interventi e servizi sociali che nel momento in cui vengono individuati in LEPS (con legge) devono essere garantiti in modo adeguato in tutti i comuni, anche in forma associata.

Attese altresì le seguenti finalità:

- garantire il rispetto delle norme speciali dettate in materia anagrafica e in materia sociale, atte al godimento diritti civili di quanti versino in condizioni di fragilità;
- garantire il rispetto delle norme generali sul procedimento amministrativo, sul trattamento dato e ogni altra fonte primaria e/o secondaria che disciplinano gli ambiti di collaborazione e cooperazione;
- attenzionare con particolare riguardo le posizioni dei minori in condizioni di bisogno assistenziale, siano essi da inserire o già inseriti in progetti di recupero;
- assicurare la collaborazione delle associazioni e/o degli Enti del Terzo Settore che lavorano per la prevenzione della marginalità e a sostegno dell'Inclusione Sociale;
- valutare l'effettiva condizione di mancanza di residenza per coloro che, nati nei Comuni afferenti alla

- Società della Salute, non possono fissare altrove un domicilio;
- garantire la trasparenza e l'accessibilità dei procedimenti amministrativi, nonché la tutela dei dati personali che in essi rilevano.

Dato atto che:

- sul territorio della Società della Salute opera il Centro Servizi per il contrasto alla povertà che integra l'accompagnamento e l'orientamento ai servizi per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità con un centro notturno per l'accoglienza a bassa soglia anche per persone senza fissa dimora e che fornisce i servizi di accesso alla residenza anagrafica e di fermo-posta finalizzati a rendere pienamente fruibile alle persone senza dimora presenti sul territorio il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire dei servizi essenziali connessi a ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti (quali, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari);
- gli Uffici dei Servizi Demografici dei Comuni e il Servizio di Assistenza Sociale facenti parte della Società della Salute hanno concordato di disciplinare di comune intesa, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze e attribuzioni, le attività che si rendano necessarie nell'ambito dei procedimenti di assistenza alle persone in condizioni di fragilità in particolare, per quanto riguarda la definizione della loro situazione anagrafica;
- a tal fine si sono svolte nel corso dell'anno varie riunioni per redigere un Protocollo d'Intesa;
- nella riunione del 5 marzo 2024 si è giunti a una versione definitiva del Protocollo con il consenso di tutti gli Uffici coinvolti (All. A);

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato l'aggiornamento del quadro di salute della popolazione della Zona Fiorentina Nord Ovest di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente, Camilla Sanquerin, a sottoscrivere il Protocollo per la Società della Salute apportando allo stesso le eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali al fine di migliorarne il contenuto o se necessarie al perseguimento dell'interesse pubblico che con il presente provvedimento si intende raggiungere
3. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Comuni facenti parte della Società della Salute per i successivi adempimenti

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Camilla Sanquerin

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Francalanci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale SdS

IL SEGRETARIO
Dott. Andrea Francalanci